

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
DEL 26 FEBBRAIO 2013**

L'Assemblea dei Soci del CIPES Piemonte è stata convocata per **martedì 26 febbraio 2013** alle ore 14 in prima convocazione ed **alle ore 17,15 in seconda convocazione**, presso la Sede di Via S. Agostino 20, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 3) Relazione del Presidente sul bilancio di previsione 2013;
- 4) Approvazione bilanci consuntivo 2012 e preventivo 2013;
- 5) Proposta di modifica del Consiglio Direttivo;
- 6) Varie ed eventuali;

Ore 17,15 Registrazione soci.

Con la regolare registrazione dei soci presenti in n°32, per delega in n°30, assenti giustificati n°3, alle ore 17,30 l'assemblea avvia i suoi lavori.

Presiede il Presidente **Sante Bajardi**.

**Bajardi** – ringrazia i presenti e vista la regolare registrazione dei soci da la parola al Vicepresidente Romano.

**Romano** – in considerazione del fatto che alcuni dei presenti non possono fermarsi fino alla fine dell'Assemblea, dà la parola al Presidente dei Revisori E. Benedicenti.

**Benedicenti** – relaziona su quanto esaminato dal Collegio dei Revisori dei Conti composto dai Sigg. Edoardo Benedicenti, Aldo Lodi, Guido Ziniti. Sono stati esaminati i conti chiusi al 31 dicembre 2012 della CIPES Piemonte, nonché i documenti giustificativi a supporto dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nel corso dell'esercizio 2012. Dà quindi lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (**allegato n.1**)

**Romano:** relaziona sulle attività svolte 2012 e sul piano di attività 2013 (**allegato n.2**)

Terminata la Relazione, **il Presidente** pone in votazione la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e il Bilancio consuntivo 2012.

**Nessun voto contrario**  
**Nessun astenuto**  
**Approvato all'unanimità**

Quindi mette in votazione la Relazione programmatica e il Bilancio di previsione 2013

**Nessun voto contrario**  
**Nessun astenuto**  
**Approvato all'unanimità**

**Bajardi** – il progetto di portare sul territorio, in collaborazione con l'ARESS i temi di promozione della salute era stato concordato con la Regione, prima che la stessa ne decretasse la soppressione. La Regione non fa nulla per la Promozione della Salute, noi ci offrivamo di portare le tematiche della Promozione della salute agli oltre 1000 comuni del Piemonte. I concetti della salute, interessano la comunità. Ma nonostante gli ostacoli posti dalla Regione noi proseguiamo il nostro lavoro sul territorio. Romano ha posto le condizioni per recuperare questo aspetto reimpostando il rapporto con ANCI, che è l'unica strada per raggiungere i cittadini attraverso i Comuni. La Regione ha un atteggiamento di rottura, con una totale assenza di politiche sulle tematiche su cui noi siamo impegnati.

#### **Discussione:**

**Terracini** – da Cuneo VIS impatto sulla salute su tutto?

**Romano** – la VIS è la metodologia per valutare l'incidenza sulla popolazione nei vari aspetti della salute. Nel Comune di Cuneo l'ipotesi è quella di avviare la sperimentazione su di un piccolo progetto, per valutare il livello di partecipazione. Il dott. Gatti ne è a conoscenza, purtroppo oggi non è presente per illustrarcelo. La VIS è il coinvolgimento della popolazione, la valutazione si applica su qualunque tematica e le risultanze diventano vincolanti.

**Terracini** – nel comune di Cuneo c'è qualcuno che la sa fare?

**Romano** – stanno valutando gli standard metodologici.

**Vescovi** – a Cuneo, l'attenzione è focalizzata sui progetti o sulle politiche?

**Romano** – su entrambi gli aspetti.

**Bajardi** – l'interesse del Comune di Cuneo è legato alle politiche e di chi garantisce il progetto. Il nostro interlocutore è il Sindaco, che risponde in modo pertinente alle nostre richieste ed è lieto di fare la sperimentazione. Ci ha chiesto di lavorare sui punti di maggiore debolezza, su singoli progetti. Speriamo, in un prossimo futuro di poterlo fare anche per Torino.

**Romano** – Torino è interessata ma di fatto sono fermi.

**Centillo** – è stato fatto il convegno sulla VIS, come mai il consiglio comunale non è stato coinvolto? Invita a presentare il progetto VIS nella prossima commissione.

**Resegotti** – nel corso del 2012 con la Rete HPH si è fatto molto poco. Rimarca l'assenza di Angelo Penna nella sua veste di Coordinatore della Rete Piemontese. È stato contattato da Vienna per partecipare al prossimo convegno Internazionale di Gotheborg, parteciperà grazie ai contributi della Fondazione Ferrero e Angelino, che lui stesso ha contribuito a cercare per non gravare sui costi di CIPES. È essenziale parlare con i Direttori Generali delle Aziende per un coinvolgimento diretto. Dobbiamo usare tutti i mezzi a nostra disposizione.

La continuità assistenziale è molto importante, cercare di sviluppare il rapporto ospedale-territorio può essere uno strumento per avere una ricaduta positiva sulla salute dei cittadini.

**Romano** – ci sono due punti di vista, uno scientifico e l'altro amministrativo. Spera di riuscire a integrare il tutto cercando di mantenere alto il profilo di CIPES.

**Bajardi** – approfitta del fatto che è presente De Matteis Presidente di Idea Solidale, per ricordare che precedentemente Marescotti ci ha invitato a prendere contatti con i Centri Servizi. Noi come APS non possiamo usufruire dei loro servizi, ma attraverso dei nostri associati possiamo presentare progetti.

**De Matteis** – ne hanno diritto solo le ONLUS. È fattibile però se le associazioni sono aderenti a Idea Solidale o se si fa con altri un progetto con una ONLUS (ad esempio ANPAS/CIPES).

**Bajardi** – chiede inoltre a Novarino se può contribuire ad apportare aiuto per la VIS, ritiene che possa essere un contributo importante.

**Novarino** – come ordine degli architetti siamo tenuti a valutare con il VAS, si può valutare per un corso formativo. Sono molto interessato, vorrei documentarmi su VIS.

**Bajardi** – sarai contattato da Romano per un coinvolgimento attivo.

**Romano** – in relazione al 5° punto all'ordine del giorno, "*Proposta di modifica del Consiglio Direttivo*"; vi sono due proposte:

- cooptazione del nostro nuovo socio Spadafora nel Consiglio Direttivo e il contributo di Viola per quanto riguarda la Rete HPH.

- dare mandato all'Ufficio di Presidenza per eventuali cooptazioni.

**Spadafora** – come nuovo socio e futuro componente del Consiglio Direttivo si presenta: ex Dirigente INAIL. Si è interessato a CIPES un giorno che, passando davanti alla sede ha letto la targa. Si è incuriosito, ha inviato una e-mail ed è stato convocato, così ha approfondito il suo interesse e ha deciso di collaborare. Fa alcune osservazioni, l'Associazione ha delle grandi possibilità inesprese, di qualità molto elevate, ma manca un rapporto costante e reciproco. Le potenzialità non contrastano con le competenze. Resta molto da fare, mettere insieme le competenze per fare il massimo. Essere volontari non implica che il nostro lavoro non vada fatto al meglio.

Parlando con Rao, ha avuto la riprova dell'alto livello dei lavori che come volontari si possono svolgere.

**Romano** – chiede di mettere ai voti la cooptazione nel Consiglio Direttivo del socio Spadafora e della delega alla Presidenza (Presidente e i due Vicepresidente) per eventuali altre cooptazione da sottoporre all'approvazione della prossima assemblea.

**Nessun voto contrario**

**Nessun astenuto**

**Approvata all'unanimità**

**Centillo** – nelle cooptazioni tenete presente il principio di genere.

**Bajardi** – ringrazia tutti i partecipanti e chiude la riunione.

La riunione termina alle 18,50

Il Presidente

Sante Bajardi

Il segretario verbalizzante

Rosa Auddino